



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 52/43 DEL 23.12.2011

**Oggetto:** Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa all'intervento "Impianto fotovoltaico Z.I. Isili – Campo fotovoltaico 6". Proponente: Centro Servizi Sardegna Europa sc.a r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Centro Servizi Sardegna Europa sc. a r.l. ha presentato, a gennaio 2011 e regolarizzato a marzo dello stesso anno, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Impianto fotovoltaico Z.I. Isili – Campo fotovoltaico 6". Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" dell'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a € 14.550.628,01, sarà finanziato con capitali privati e intende usufruire dei finanziamenti in Conto Energia di cui al D.M. 17 Febbraio 2007.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 3.259,2 kWp, su un'area sita in località "Perd'è Quaddu", nella zona industriale del Comune di Isili. L'impianto sarà realizzato su un terreno prevalentemente pianeggiante e in parte inclinato in direzione sud. Il lay-out di impianto prevede 13.580 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino della potenza nominale di 240 Wp, suddiviso in stringhe composte da 20 moduli fotovoltaici in serie per un totale di 679 stringhe. La superficie lorda complessiva occupata dall'impianto è di 43.387 mq. Le strutture metalliche di sostegno dei moduli saranno infisse nel terreno senza l'uso di calcestruzzo e avranno un'altezza media da terra pari a 2,2 metri.

L'area verrà recintata con rete metallica plastificata di colore verde ancorata al terreno con pali in metallo alloggiati in piccoli quantitativi di calcestruzzo. Al fine di mitigare l'impatto visivo verranno piantumate lungo il perimetro dell'impianto delle siepi che produrranno un effetto di schermatura vegetale. I percorsi interni di servizio saranno realizzati in terra battuta o pietrisco. I cavi elettrici di collegamento fra le varie stringhe e la cabina elettrica saranno posizionati in cavidotti interrati fino ad una profondità massima di circa 1 metro.



L'Assessore fa presente che, contemporaneamente all'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dell'intervento in oggetto, sono state presentate al Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) anche le istanze di verifica relative agli interventi inerenti alla realizzazione di impianti fotovoltaici nella Zona Industriale di Isili, in località "Perd'è Quaddu" dai proponenti sotto elencati, per una potenza complessiva di 11.650 kwp:

- Centro Servizi Sardegna Europa sc.ar.l.; realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 1.622,40 kWp; superficie lorda complessiva occupata dall'impianto è di 21.465 mq;
- Partecipazioni e Strategie s.r.l.; realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 2.212,8 kWp; superficie lorda complessiva occupata dall'impianto è di 30.723 mq;
- Horizonta s.r.l.; realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 3.403,2 kWp; superficie lorda complessiva occupata dall'impianto è di 45.730 mq;
- Centro Studi Riuniti s.r.l.; realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale pari a 1.152,00 kWp; superficie lorda complessiva occupata dall'impianto è di 17.148 mq.

Ricorda l'Assessore che in data 30.9.2010 la Giunta regionale ha deliberato (Delib.G.R. n. 33/48, n. 33/49, n. 33/50, n. 33/51, n. 33/52,) di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA i progetti relativi ai seguenti impianti fotovoltaici nella Zona Industriale di Isili, in località "Perd'è Quaddu", per una potenza complessiva di 15.897,60 kWp, che ottenuta l'Autorizzazione Unica, sono oggi in fase di realizzazione:

- "Impianto fotovoltaico Z.I. Isili – Campo fotovoltaico 1". Proponente: Centro Servizi Sardegna Europa sc.ar.l., potenza nominale 2.014,80 kWp; superficie lorda complessiva occupata dall'impianto è di 24.256 mq;
- "Impianto fotovoltaico Z.I. Isili – Campo fotovoltaico 2". Proponente: Partecipazioni e strategie s.r.l.; potenza nominale 1.007,4 kWp; superficie lorda complessiva occupata dall'impianto è di 17.378 mq;
- "Impianto fotovoltaico Z.I. Isili – Campo fotovoltaico 3". Proponente: Horizonta S.r.l.; potenza nominale 1.761,8 kWp; superficie lorda complessiva occupata dall'impianto è di 29.808 mq



- “Impianto fotovoltaico Z.I. Isili – Campo fotovoltaico 4”. Proponente: Centro Studi Riuniti S.r.l.; potenza nominale 3.836,40 kWp; superficie lorda complessiva occupata dall’impianto è di 58.698 mq;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in agglomerato industriale di Isili. Proponente: Isisol SAS di Sarsol & C.; potenza nominale complessiva di 7.277,20 KWp; superficie lorda complessiva occupata dall’impianto è di 118.000 mq.

Il Servizio SAVI, a fronte della complessità sopra rappresentata, derivante dalla previsione di una molteplicità di impianti fotovoltaici insistenti nella medesima area, pur essendo presentati separatamente da Soggetti in apparenza distinti, ha condotto l’istruttoria in modo coordinato al fine di valutare i potenziali effetti di ciascuna proposta progettuale sul territorio, l’ambiente e le diverse componenti ambientali in modo cumulativo. Ciò ha evidenziato la complessità derivante dalla notevole occupazione di suolo di un’area industriale in cui non può essere trascurata la potenziale preclusione di qualsiasi ampliamento delle imprese esistenti e ogni altra nuova iniziativa di carattere produttivo, stante l’occupazione di oltre 40 ettari della superficie complessiva, appunto dell’area industriale. Altrettanto critica la situazione che potrebbe scaturire in termini di impatti visivi; detto aspetto necessità di un più approfondito esame riconducibile a una valutazione globale riferita alla molteplicità di impianti visti nell’insieme.

Il Servizio SAVI, nell’ambito della istruttoria, ha anche tenuto conto delle seguenti comunicazioni:

- del Servizio Energia dell’Assessorato regionale dell’Industria che, con nota prot. 11094 del 26.7.2011, ha informato che “le società Centro Studi Riuniti S.r.l. e Horizonta S.r.l. sono riconducibili, come da certificato C.C.I.A.A., allo stesso amministratore/rappresentante nella figura della sig.ra Boni Loreta, e le società Centro Servizi Sardegna Europa sc.ar.l. e Partecipazioni e strategie s.r.l. sono riconducibili, come da certificato C.C.I.A.A., allo stesso amministratore/rappresentante nella figura della sig.ra Boni Alessandra”;
- del Comune di Isili che, con nota prot. 7988 del 23.08.2011, ha trasmesso al Servizio SAVI copia della deliberazione della Giunta comunale n. 73 dell’11.8.2011, nella quale viene revocato il punto 1) della deliberazione della Giunta comunale n. 35/2011, con la quale si stabiliva nella misura del 12% la percentuale della superficie totale dell’area industriale di Perd’e Quaddu da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Pertanto la percentuale massima concedibile risulta limitata al 4%, come stabilito con la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 6.8.2010.

Stante il quadro sopra delineato, il Servizio SAVI, evidenziata la necessità che il proponente verifichi presso l’Amministrazione comunale di Isili le condizioni di ammissibilità dell’intervento in relazione alle percentuali occupabili da impianti fotovoltaici, richiamata la nota del Servizio Energia



in merito alla rappresentanza legale della Società, vista la nota del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia-Iglesias del giugno 2011, che nonostante il contesto industriale, chiede misure idonee per la mitigazione degli impatti paesaggistici, ha concluso l'istruttoria ritenendo necessario sottoporre l'intervento in oggetto alla procedura di VIA per le seguenti motivazioni:

- rilevante occupazione di territorio e conseguente necessità di stimare l'impatto dovuto all'"occupazione del suolo" tramite un'analisi costi/benefici (diretti ed indiretti, monetizzabili o qualitativi) e con una analisi delle alternative compatibile con una fase di Valutazione Impatto Ambientale e non con una procedura di "screening";
- rilevante impatto visivo e conseguente necessità che sia presentato uno studio di dettaglio atto a evidenziare tutti i punti visuali "sensibili" del territorio dai quali costruire ulteriori fotosimulazioni, individuabili sia in prossimità del sito che nell'ambito dell'area vasta e avendo riguardo degli impatti cumulativi, da valutare con riferimento agli impianti fotovoltaici autorizzati, realizzati e realizzandi, e a quelli proposti. Le simulazioni fotografiche dovranno inoltre contenere anche il rendering delle opere connesse all'impianto (es. le cabine di trasformazione, piste di accesso), ed essere accompagnate da una rappresentazione cartografica in scala adeguata, riportante le zone di influenza visuale (ZVI) dell'impianto;
- data la consistenza dell'intervento in termini di movimentazioni di terreno, produzione di imballaggi e produzione di rifiuti in fase di dismissione, dovrà essere fornita una accurata analisi quali/quantitativa dei rifiuti in fase di cantiere (es. quantità e tipologia di imballaggi), esercizio (es. utilizzo di olii e lubrificanti) e decommissioning (es. destinazione dei componenti dei pannelli e dei telai di supporto), contenente anche l'indicazione delle aree di produzione delle terre e rocce da scavo, i volumi prodotti, le aree di riutilizzo, la destinazione finale dei volumi non utilizzabili, in conformità a quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), da predisporre nel rispetto della normativa vigente che prevede, tra l'altro, un livello di progettazione con un grado di dettaglio equivalente, ai fini della valutazione ambientale, a quello di cui all'articolo 93, comma 4 del decreto n. 163 del 2006 e del Regolamento di Attuazione, dovrà:

1. valutare, in maniera cumulativa, gli impatti ambientali determinati dal progetto in esame unitamente a quelli riconducibili agli altri impianti presentati per lo screening e riportati in premessa, tenendo conto, altresì, degli impianti fotovoltaici già realizzati e autorizzati/realizzandi;



2. contemplare l'esame di soluzioni localizzative e tecnologiche alternative, nonché l'opzione zero, avendo riguardo delle potenziali interferenze con le attività produttive presenti nell'area industriale;
3. sviluppare l'analisi costi-benefici con metodologia rigorosa e basata su di un sistema di supporto alle decisioni, in grado di rendere evidenti tutti i criteri sui quali poggia l'ipotesi progettuale proposta, evidenziando le eventuali ripercussioni sulle attività produttive presenti e potenziali;
4. effettuare delle idonee simulazioni fotografiche realistiche per la valutazione dell'impatto visivo cumulativo;
5. esaminare gli aspetti relativi alla produzione di rifiuti attraverso una accurata analisi quali/quantitativa in fase di cantiere, esercizio e decommissioning.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### **DELIBERA**

di sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto relativo all'intervento "Impianto fotovoltaico Z.I. Isili – Campo fotovoltaico 6", proposto dalla società Centro Servizi Sardegna Europa SC. a r.l.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci